



Decreto Dirigenziale n. 142 del 11/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 28 P.LLA 92" DA REALIZZARSI IN LOC. COSTA DEL PRINCIPE NEL COMUNE DI AULETTA (SA) PROPOSTO DAL SIG. IDOLO MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH - CUP 6952

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 47670 del 22.01.2014, il Sig. Idolo Maioli Castriota Scanderbech - residente in Polla (SA) alla Via L. Curto - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio bosco ceduo Fg. 28 p.lla 92"* da realizzarsi in loc. Costa del Principe nel Comune di Auletta (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Lubrano – Policastro - Prisco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata facendo proprio il parere con prescrizioni dello STAPF Salerno che di seguito integralmente si riporta:
"Il Settore esprime parere favorevole al taglio raso, con riserve di matricine a partire dalla stagione silvana 2012-2013 in non meno di tre stagioni silvane consecutive relativamente alla sez. 23 di ha 32.50.00 con le seguenti prescrizioni:
 - *Il taglio deve eseguirsi a perfetta regola d'arte (dal 15 ottobre al 15 aprile successivo);*

- *Le matricine da rilasciarsi non inferiori a 70 per ettaro, di cui 2/3 del turno e 1/3 di vecchio turno. Le piante a dote devono essere scelte tra le piante da seme, o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati. Dette matricine devono essere distribuite in modo uniforme su tutta la tagliata;*
- *I soprassuoli radicati in zone a forte pendenza (> 70%) vengano utilizzati in conformità agli art. 24 e 27 Allegato C della L.R. n.11/96;*
 - *Sia salvaguardata la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle piante matricine da rilasciare a dote del bosco;*
 - *Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione deve avvenire dalla tagliata il più prontamente possibile e comunque contemporaneamente all'esecuzione del taglio;*
 - *L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e normative vigenti;*
 - *Sia rispettata ogni forma di vegetazione radicata su balzi rocciosi esistenti;*
 - *Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di sei anni dopo il taglio;*
 - *Venga comunicato al locale Comando Stazione Forestale, la data di inizio e di ultimazione dei lavori nonché il nominativo della persona o della ditta abilitata che eseguirà i lavori"*

Si prescrive inoltre:

- E' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
- E' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misura per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)
- Le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortezza di ridurre al minimo gli impatti acustici;
- In ogni caso le operazioni di taglio dovranno essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante, all'attività riproduttiva delle specie presenti;
- E' necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pascolo;
- E' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;
- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
- di lasciare piante provviste alla base di cavità per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata.
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginosi, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.

La Commissione, pur rilevando che il parere dello STAPF Salerno è riferito alla stagione silvana 2012-2013, ritiene che sussistono le condizioni per l'esecuzione dell'intervento nella prossima stagione silvana.

- b) che il Sig. Idolo Maioli Castriota Scanderbech ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 3.09.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;

- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Lubrano – Policastro - Prisco

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22.07.2014, il progetto "Taglio bosco ceduo Fg. 28 p.lla 92" da realizzarsi in loc. Costa del Principe nel Comune di Auletta (SA), proposto dal Sig. Idolo Maioli Castriota Scanderbech - residente in Polla (SA) alla Via L. Curto - facendo proprio il parere con prescrizioni dello STAPF Salerno che di seguito integralmente si riporta:

"Il Settore esprime parere favorevole al taglio raso, con riserve di matricine a partire dalla stagione silvana 2012-2013 in non meno di tre stagioni silvane consecutive relativamente alla sez. 23 di ha 32.50.00 con le seguenti prescrizioni:

- *Il taglio deve eseguirsi a perfetta regola d'arte (dal 15 ottobre al 15 aprile successivo);*
- *Le matricine da rilasciarsi non inferiori a 70 per ettaro, di cui 2/3 del turno e 1/3 di vecchio turno. Le piante a dote devono essere scelte tra le piante da seme, o in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati. Dette matricine devono essere distribuite in modo uniforme su tutta la tagliata;*
- *I soprassuoli radicati in zone a forte pendenza (> 70%) vengano utilizzati in conformità agli art. 24 e 27 Allegato C della L.R. n.11/96;*
- *Sia salvaguardata la biodiversità delle specie presenti nella scelta delle piante matricine da rilasciare a dote del bosco;*
- *Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione deve avvenire dalla tagliata il più prontamente possibile e comunque contemporaneamente all'esecuzione del taglio;*
- *L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e normative vigenti;*
- *Sia rispettata ogni forma di vegetazione radicata su balzi rocciosi esistenti;*
- *Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di sei anni dopo il taglio;*
- *Venga comunicato al locale Comando Stazione Forestale, la data di inizio e di ultimazione dei lavori nonché il nominativo della persona o della ditta abilitata che eseguirà i lavori"*

Si prescrive inoltre:

- E' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
- E' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misura per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)
- Le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortezza di ridurre al minimo gli impatti acustici;
- In ogni caso le operazioni di taglio dovranno essere effettuate senza arrecare alcun disturbo all'avifauna nidificante, all'attività riproduttiva delle specie presenti;
- E' necessaria l'adozione di adeguate forme di impedimento all'accesso per evitare il pascolo;
- E' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;
- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.

- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
- di lasciare piante provviste alla base di cavità per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata.
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.

La Commissione, pur rilevando che il parere dello STAPF Salerno è riferito alla stagione silvana 2012-2013, ritiene che sussistono le condizioni per l'esecuzione dell'intervento nella prossima stagione silvana.

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio